

COMUNE DI QUINTANO

Provincia di Cremona

Adunanza del **29.04.2022** n° 11

Codice Ente: **10781 6 QUINTANO**

Codice Materia:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022**

L'anno Duemilaventidue addì 29 del mese di Aprile alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari. Si dà atto che la seduta viene svolta in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.L. 17.03.2020, n.18 e del Decreto Sindacale n. 2 del 01.04.2020.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) GUERCILENA Elisa	x	
2) BONETTI Fabio	x	
3) PANDINI Erika	x	
4) ANTONELLI Paolo	x	
5) CESARO Paola	x	
6) GALLO Gianluca		x
7) MANGIARDI FONTANA Erminio	x	
8) ZANOTTI Silvia	x	
9) VITALI Paolo		x
TOTALE	7	2

Partecipa il Segretario Comunale, Sig.a MARANO Dott.ssa Angelina, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, la Sig.ra GUERCILENA Geom. Elisa in qualità di Sindaco ne assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- con Deliberazione 30 marzo 2021 n. 138/2021/R/RIF, ARERA ha comunicato l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025;
- con Deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, , ha approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025;
- con Deliberazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIR/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;

RICHIAMATO l'art.54 D. Lgs. n.446/1997 in base al quale "le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

DATO ATTO che il Comune di Quintano ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 con deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 23.03.2022;

PRESO ATTO che l'acconto Tari 2022 è emesso nel rispetto delle scadenze del Regolamento delle Entrate dell'Ente applicando le tariffe 2021 come regolamenta la Delibera di ARERA n. 15/2021;

CONSIDERATO con deliberazione del Consiglio Comunale approvato al punto precedente della odierna seduta di Consiglio, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, il quale espone un valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe pari ad 113.401,00;

PRESO ATTO che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

VISTO l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.";

VISTI gli allegati prospetti contenenti le tariffe per l'anno 2022, formulate nella parte fissa e variabile sia per utenze domestiche e non domestiche **All. A)**;

EVIDENZIATO che

- con Decreto Legge n. 221 del 24.12.2021 convertito nella Legge 18.02.2022 n. 11 recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza connesso al rischio sanitario e al protrarsi della diffusione degli agenti virali da Covid-19;

- relativamente alle attività economiche, visto il perdurare di una situazione particolarmente difficile per alcuni settori dopo due anni di chiusure e limitazioni di numerose attività, sommata all'elevata incertezza dell'andamento dell'economia ora in atto, l'Amministrazione ritiene fondamentale strutturare in modo semplificato l'intervento di sostegno a favore delle piccole imprese locali in modo da rendere massima l'efficacia delle risorse disponibili e non utilizzate al 31/12/2021, per le quali è ammesso l'utilizzo anche per il 2022.

RITENUTO pertanto opportuno adottare misure di sostegno nella forma di agevolazione tariffaria volta a mitigare la situazione di criticità tuttora in atto.

VALUTATO di riconoscere, per le utenze non domestiche penalizzate dalle disposizioni restrittive dell'attività una riduzione del 10% della quota fissa e della quota variabile della Tari anno 2022.

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO che il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 che recita "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

VISTO il T.U.E.L. n. 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge da n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022 relativamente alle utenze domestiche e non domestiche, come da prospetto allegato, All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio comunale nel punto precedente dell'odierna seduta di Consiglio;
- 3) di fissare al 1° gennaio 2022 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
- 4) di riconoscere alle utenze non domestiche penalizzate dalle disposizioni restrittive dell'attività e dall'incertezza dell'andamento economico attuale, una riduzione del 10% della quota fissa e della quota variabile della Tari anno 2022;
- 5) di demandare alla Giunta Comunale e ai Responsabili dei Servizi di riferimento i successivi provvedimenti di carattere sia amministrativo che contabile per dare corso alle misure individuate;
- 6) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge da n. 7 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Guercilena Geom. Elisa

Il Segretario Comunale

F.to Marano Dott.ssa Angelina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Quintano, lì

La suesposta deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

F.to Marano Dott.ssa Angelina

PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Quintano, lì

Il Segretario Comunale

Marano Dott.ssa Angelina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Quintano, lì

Il Segretario Comunale

.....

APP. A)

COMUNE DI QUINTANO (CR) - TARIFFE TARI 2022 U/I

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA VARIABILE
	Euro/mq.	Euro/Utenza	Euro/persona
Famiglia di 1 componente	0,7460	62,8900	62,8900
Famiglia di 2 componenti	0,8703	91,8200	45,9100
Famiglia di 3 componenti	0,9591	113,2000	37,7333
Famiglia di 4 componenti	1,0301	138,3500	34,5875
Famiglia di 5 componenti	1,1012	182,3700	36,4740
Famiglia di 6 o più componenti	1,1545	213,8200	35,6366

COMUNE DI QUINTANO (CR) - TARIFFE TARI 2022 UND

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	QF	QV	Tariffe 2022
101	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,7413	0,5867	1,3280
102	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	1,1968	0,9508	2,1476
103	STABILIMENTI BALNEARI	0,9021	0,8252	1,7273
104	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,5359	0,6126	1,1485
105	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,9114	1,5168	3,4282
106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,4291	1,1303	2,5594
107	CASE DI CURA E RIPOSO	1,6970	1,3494	3,0464
108	UFFICI, AGENZIE	1,7863	1,4167	3,2030
109	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,9825	0,7765	1,7590
110	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,5541	1,2269	2,7810
111	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,9114	1,8334	3,7448
112	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA)	2,1436	1,6911	3,8347
113	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,6434	1,3028	2,9462
114	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,1968	1,2942	2,4910
115	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,4648	1,5392	3,0040
116	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,8024	5,0154	11,8178
117	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	5,3233	3,2778	8,6011
118	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,6977	2,4900	6,1877
119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,7067	2,9335	6,6402
120	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,9131	8,0224	14,9355
121	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	2,3937	1,8990	4,2927
122	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA	0,7413	0,5867	1,3280